



Assessorato all'Agricoltura
e alle Attività Produttive



PIANO REGIONALE DI CONSULENZA ALLA IRRIGAZIONE

PER UN USO CONSAPEVOLE DELL'ACQUA IN AGRICOLTURA

L'acqua è per l'agricoltura un fattore determinante della produzione sia in aree siccitose che in presenza di precipitazioni distribuite in maniera non uniforme durante l'anno, come accade nei climi mediterranei. Spesso, anche in presenza di terreni fertili, concimi e sementi appropriate, la scarsità o la mancanza di acqua possono inficiare notevolmente la resa delle colture.



L'agricoltura è il settore economico che utilizza maggiormente le risorse idriche: si stima che, nelle regioni dell'Italia meridionale, su 10 litri di acqua disponibile, superficiale e sotterranea, circa 6 litri sono destinati all'irrigazione dei campi.

Il quadro normativo comunitario, nazionale e regionale ha chiaramente indicato la strada futura per l'utilizzo dell'acqua: il risparmio, la disponibilità e l'accessibilità per i diversi utilizzatori, la tutela da fonti inquinanti.

Questo richiede che le istituzioni e gli imprenditori agricoli si facciano carico di una consapevolezza maggiore verso questa fondamentale risorsa.



GLI IMPEGNI REGIONALI

Da tempo, l'Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive della Regione Campania è impegnato in iniziative finalizzate ad ottimizzare la gestione dei mezzi tecnici utilizzati dalle aziende agricole allo scopo di migliorarne l'efficienza economica, nel rispetto dell'ambiente e della salubrità dei prodotti agroalimentari.

In tale ottica, è stato predisposto il Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione (PRCI) il cui obiettivo è la gestione razionale ed efficiente della risorsa idrica nelle aziende agricole campane.



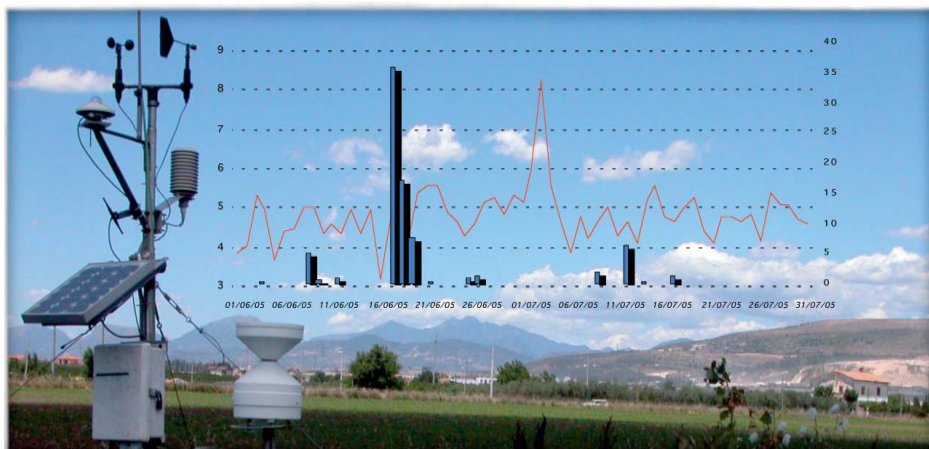
L'obiettivo principale del PRCl non è solo la gestione razionale ed efficiente della risorsa idrica nelle aziende agricole, ma anche l'attuazione di uno specifico servizio di consulenza "integrato" con le altre pratiche agronomiche, quali ad esempio le concimazioni e la difesa fitosanitaria.



Solo così è possibile realizzare agrosistemi economicamente convenienti ed ecologicamente compatibili, in grado non solo di risparmiare la risorsa "acqua" ma anche di conservarne la qualità, insieme a quella delle altre risorse non rinnovabili, come ad esempio il suolo.

La razionalizzazione dell'attività irrigua aziendale investe sia gli aspetti agronomici che quelli tecnologici ed economici.

Ecco quindi che è necessario conoscere la risposta qualitativa e quantitativa all'irrigazione delle diverse colture, valutando il fabbisogno idrico nelle diverse fasi fenologiche, in relazione alle piogge, al processo di evapotraspirazione ed alle caratteristiche idrauliche dei suoli. Attraverso una scelta consapevole dei volumi e dei momenti di intervento irriguo, è anche possibile ridurre i costi di esercizio e di investimento legati all'irrigazione.



COME FUNZIONA IL SERVIZIO DI CONSULENZA

Da oltre due decenni, la superficie della Terra viene ripetutamente fotografata dallo spazio, grazie a satelliti artificiali dotati di "occhi" particolarmente potenti, in grado di eseguire un continuo monitoraggio dell'ambiente (acqua, suolo, atmosfera).

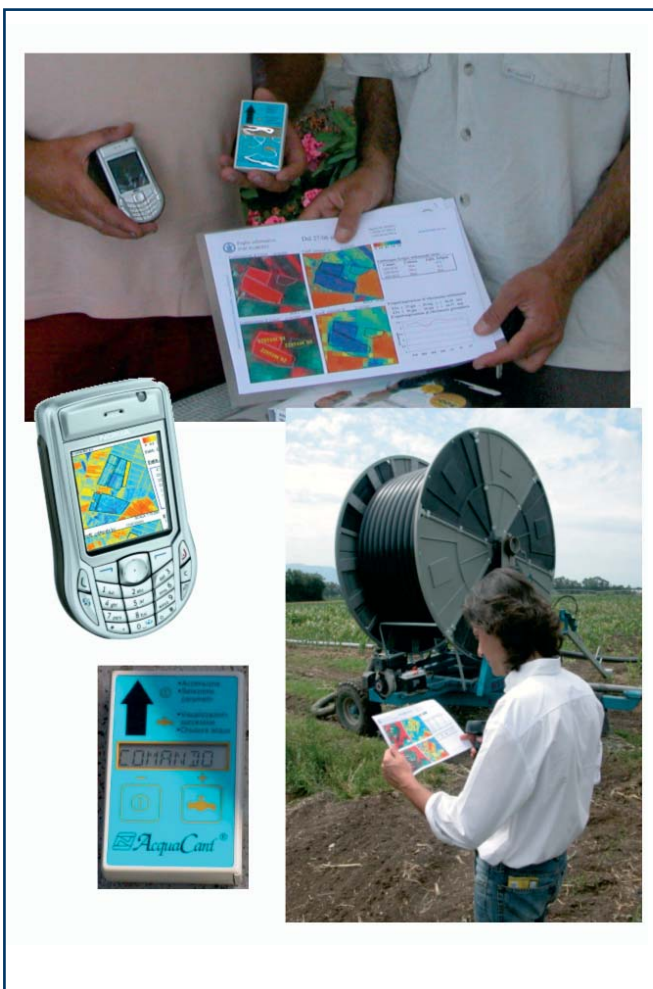
L'evoluzione tecnologica di questi sensori consente oggi di rilevare dettagli di dimensione inferiore ad 1 metro da un'altezza di oltre 700 km. Questa tecnologia viene adesso messa a disposizione degli agricoltori e dei consorzi per aiutarli a gestire l'irrigazione in maniera più razionale.



Nasce così uno strumento innovativo per l'assistenza irrigua, realizzato mettendo insieme le informazioni ottenute dai satelliti ed i nuovi mezzi di comunicazione (come i telefoni cellulari e la rete Internet).

Grazie alla collaborazione della Facoltà di Agraria dell'Università di Napoli Federico II, le immagini satellitari vengono interpretate per il calcolo dei fabbisogni irrigui settimanali, ovvero la quantità d'acqua da somministrare e la durata dell'intervento in ciascuna parcella.

Questa informazione, insieme alla fotografia satellitare dell'azienda, viene inviata tramite SMS o MMS direttamente al conduttore dell'azienda, il quale riceve così un "consiglio irriguo" personalizzato in tempo reale. In qualsiasi istante, ciascuno di essi potrà poi "osservare" la propria azienda sull'immagine satellitare disponendo di un personal computer o di un telefono cellulare di nuova generazione.



IL PIANO DI CONSULENZA PER L'IRRIGAZIONE 2006

Nella stagione irrigua 2006 è stato attivato, in via preliminare per l'area della Piana del Sele e previa adesione al Piano, un servizio gratuito in grado di fornire, via SMS o MMS, indicazioni sui volumi irrigui e la durata dell'irrigazione a livello parcellare.

Ulteriori notizie, insieme alla possibilità di scaricare il modello di adesione al PRCI-2006, potranno essere ottenute consultando il portale regionale internet dell'Assessorato all'Agricoltura e Attività Produttive (sezione *Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione*):

<http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura/>

o al

